

GEST S.R.L.**Sede in Via della Molinella n. 7 – Ponte Rio – 06125 - Perugia****Codice fiscale e Partita I.v.a n. 03111240549=****Capitale sociale € 100.000,00 i.v. - Iscrizione CCIAA Perugia 264388****Relazione sulla Gestione del Bilancio al 31/12/2011**

Signori Soci,

il **Bilancio al 31/12/2011**, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile netto di **€ 47.027**.L'esercizio 2011 è stato caratterizzato da un **valore della produzione** pari a **€ 55.861 mila** tutto relativo all'attività svolta all'interno dell'ATI n. 2 di Perugia.**Principali dati economici e patrimoniali****Conto Economico – dati di sintesi (importi in €)**

Descrizione	Anno 2011	Anno 2010
Valore della produzione	55.860.702	51.014.213
Costi operativi e gestionali	55.638.370	50.895.526
Margine operativo lordo	222.332	118.687
Ammortamenti (a)	27.048	21.899
Accantonamenti (b)	54.858	38.153
Diff. Valore e costi della produzione	140.426	58.635
(Oneri)/Proventi finanziari	596	3.987
(Svalutazioni)/Rivalutazioni di attività finanziarie	0	0
(Oneri)/ Proventi Straordinari	-44.630	0
Risultato Lordo	96.392	62.622
Imposte	-49.365	-22.975
Risultato netto d'esercizio (c)	47.027	39.647
Flusso di cassa lordo (a+b+c)	128.933	99.699

Stato patrimoniale – dati di sintesi*(importi in €)*

Attività	31/12/2011	31/12/2010
A) Crediti vs soci per vers. ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	299.863	261.627
C) Attivo circolante		
<i>Crediti vs clienti</i>	15.836.005	13.462.276

	<i>Crediti vs imprese controllate-collegate-controllanti</i>	661.911	479.790
	<i>Disponibilità liquide</i>	3.695	7.290
	<i>Altri crediti dell'attivo circolante</i>	251.945	348.143
D)	Ratei e risconti	28.079	30.271
	Totale attività	17.081.498	14.589.397
	Passività	31/12/2011	31/12/2010
A)	Patrimonio netto	186.674	139.647
B)	Fondi rischi ed oneri	54.000	-
C)	TFR	-	-
D)	Debiti		
	<i>Banche a breve</i>	-	-
	<i>Finanziamenti quota corrente</i>	-	-
	<i>Debiti a medio e lungo termine</i>	-	-
	<i>Debiti vs fornitori</i>	8.996.747	6.366.259
	<i>Debiti vs imprese controllate-collegate-controllanti</i>	6.248.065	7.061.654
	<i>Altri debiti</i>	1.596.012	1.021.837
E)	Ratei e risconti passivi	-	-
	Totale passività	17.081.498	14.589.397

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Affidamento dei servizi

Con la firma dei contratti di servizio fra GEST, ATI 2 e singoli Comuni, il 1/01/2010 è stata avviata la gestione operativa del servizio in concessione con i Comuni di: Bastia, Bettona, Castiglione del Lago, Città della Pieve, Collazzone, Corciano, Deruta, Fratta Todina, Lisciano Niccone, Magione, Marsciano, Monte Castello Vibio, Paciano, Panicale, Passignano Sul Trasimeno, Perugia, Piegaro, S. Venanzo, Todi, Torgiano, Tuoro Sul Trasimeno, Valfabbrica. In data 1/03/2011, dopo la sottoscrizione dei relativi contratti, sono stati avviati i servizi per i Comuni di Massa Martana e Cannara.

Dal 1° Maggio 2012 è previsto l'avvio della concessione anche per il Comune di Assisi portando così a completamento l'intero territorio dell'ATI 2.

La concessione ha per oggetto la gestione fino al 31/12/2024, dei servizi di base (obbligatori) quali spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati, raccolta differenziata, la gestione degli impianti di trattamento, recupero e di trattamento finale, applicazione e riscossione della TIA, la commercializzazione dei rifiuti recuperati, la informazione e la sensibilizzazione agli utenti. Sono altresì oggetto della concessione i servizi accessori e opzionali (a discrezione delle singole amministrazioni comunali) quali la pulizia delle caditoie, la pulizia dei mercati, la raccolta delle siringhe, la raccolta delle carogne animali, la rimozione dei rifiuti abbandonati, la vigilanza ecologica, il ritiro degli ingombranti a domicilio, il servizio neve, il lavaggio delle fontane storiche, la pulizia dei bagni pubblici, i servizi in occasione di grandi eventi, servizi di rinforzo e potenziamento e servizi di spazzamento festivo.

La concessione riguarda inoltre l'attivazione di nuovi servizi, la costruzione e gestione di nuovi impianti richiesti dall'ATI 2 e previsti dal Piano Regionale.

Così come previsto dallo Statuto sociale di GEST srl e dalla proposta progettuale risultata aggiudicataria, il concessionario GEST srl ha affidato ai Soci la gestione operativa dei servizi nel rispetto degli accordi sottoscritti.

Per quanto riguarda il territorio servito, alla GESENU SpA è stata assegnata la gestione operativa nel sub-ambito A composto dai Comuni di Perugia, Bastia, Torgiano, Bettona, Todi e Lisciano Niccone.

Sempre nel sub-ambito A, ad ECOCAVE sono state assegnate le gestioni del Comune di Valfabbrica e di Assisi, quest'ultimo previsto a partire dal 1° maggio 2012.

Alla TSA SpA è stata assegnata la gestione operativa nel sub-ambito B composto dai Comuni di Magione, Corciano, Tuoro, Passignano sul Trasimeno, Paciano, Panicale Piegaro, Città della Pieve, e Castiglione del Lago.

Alla SIA SpA è stata assegnata la gestione operativa nel sub-ambito C composto dai Comuni di Marsciano, S. Venanzo, Fratta Todina, Monte Castello di Vibio, Collazzone, Deruta, Massa Martana e Cannara.

Per quanto concerne la gestione operativa degli impianti, alla GESENU SpA è stato assegnato il complesso impiantistico di Pietramelina e di Ponte Rio mentre alla TSA SpA la gestione operativa della discarica di Borgoguglione.

Coordinamento delle Attività

La Gest, così come previsto dall'art. 2 dello Statuto Sociale, ha per oggetto:

- lo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti nell'Ambito territoriale Integrato n. 2 dell'Umbria e il coordinamento delle attività programmatiche e gestionali relative a tale servizio;
- la gestione dei rapporti economici con l'Ente concedente e con i Comuni affidanti;

Formattato: Titolo, Rientro: Prima riga: 0 cm

- le attività negoziali e finanziarie rivolte ad acquisire le immobilizzazioni, gli impianti, i beni, i diritti e i rapporti utili allo svolgimento dei servizi, nonché qualsivoglia operazione economica e/o contrattuale comunque finalizzata allo scopo;
- le attività promozionali, relazionali, informative e di controllo rivolte allo scopo di agevolare l'evoluzione dei servizi e il conseguimento dello scopo;
- la rappresentanza dei soci nei confronti dell'Ente concedente, dei Comuni affidanti e dei terzi;
- il governo delle prestazioni che i soci sono tenuti a rendere per l'espletamento delle attività dei servizi in concessione;
- la cura e la gestione delle attività di riscossione di oneri tariffari e fiscali nei confronti degli utenti dei servizi.

Per lo svolgimento dei propri compiti di coordinamento, la GEST ha istituito un Comitato Tecnico composto dai Sigg.ri:

Massimo Pera, Sergio Leombruni, Antonio Granieri, Luciano Sisani e presieduto da quest'ultimo ed un Comitato Amministrativo composto dai Sigg.ri: Giovanni Vergari, Gianluca Trinari, Marianita Mezzasoma e Stefania Mignini presieduto da Giovanni Vergari.

Attraverso i due Comitati, sono state individuate e condivise le azioni tecniche ed amministrative necessarie per gli adempimenti previsti dal contratto di servizio ed oggetto di verifica e controllo da parte dell'ATI 2.

Nel corso dell'anno sono proseguite le attività finalizzate al trasferimento a GEST degli impianti e delle infrastrutture previste dal Piano d'Ambito. In tal senso, alla data del 31/01/2012, tutti i soci di GEST hanno adottato tutti gli adempimenti richiesti, il cui completamento è previsto entro l'esercizio in corso.

Servizi di Igiene Urbana

I soci gestori nel secondo anno di attività nell'ambito dei contratti di servizio, hanno continuato l'intenso e pesante lavoro di implementazione della raccolta differenziata operando una radicale trasformazione dei servizi.

Come mostrano i dati che seguono i risultati sono di tutto rispetto e rappresentano una riconosciuta eccellenza a livello regionale.

SERVIZI DI RACCOLTA

- Estensione del servizio "porta a porta"

COMUNE	POP. RESIDENTE AL 1.1.2011	POP. SERVITA PORTA A PORTA 2009	POP. SERVITA PORTA A PORTA 2010	POP. SERVITA PORTA A PORTA 2011	% ABITANTI SERVITI 2011
BASTIA UMBRA	21.800	0	6.500	14.937	68,52%
BETTONA	4.428	2.500	4.000	4.079	92,12%
CANNARA	4.324	n.d.	n.d.	4.324	100,00%
CASTIGLIONE DEL LAGO	15.618	5.000	5.000	12.000	76,83%
CITTA' DELLA PIEVE	7.836	0	3.820	3.900	49,77%
COLLAZZONE	3.565	180	2.852	3.565	100,00%
CORCIANO	20.972	6.000	6.000	10.800	51,50%
DERUTA	9.622	8.002	9.336	9.622	100,00%
FRATTA TODINA	1.896	673	1.885	1.896	100,00%

MAGIONE	14.799	9.000	9.000	14.799	100,00%
MARSCIANO	18.770	16.049	18.770	18.770	100,00%
MASSA MARTANA	3.947	n.d.	n.d.	1.854	46,97%
MONTE CASTELLO DI VIBIO	1.633	288	1.683	1.633	100,00%
PACIANO	974	988	1.004	974	100,00%
PANICALE	5.983	5.805	5.940	5.983	100,00%
PASSIGNANO SUL TRASIM.	5.713	5.573	5.673	5.713	100,00%
PERUGIA	169.116	15.000	48.548	84.641	50,05%
PIEGARO	3.847	3.738	3.795	3.847	100,00%
SAN VENANZO	2.370	279	1.899	2.370	100,00%
TODI	17.399	0	5.200	14.521	83,46%
TORGIANO	6.585	0	5.000	6.585	100,00%
TUORO SUL TRASIMENO	3.886	3.834	3.851	3.886	100,00%
VALFABBRICA	3.560	0	0	1.907	53,57%
ATI N.2	348.643	82.909	149.756	232.606	66,72%

FONTE: Monitoraggio servizio GEST - Dati non finanziari

	SUB AMBITO A	SUB AMBITO B	SUB AMBITO C
Abitanti serviti porta a porta	126.670 pari al 57%	61.902 pari al 78%	44.034 pari al 95%

FONTE: Monitoraggio servizio GEST - Dati non finanziari

- Quantitativi rifiuti prodotti e percentuali raccolta differenziata

COMUNE	ANNO 2010			ANNO 2011		
	PROD. TOTALE (t)	RD TOTALE (t)	% RD	PROD. TOTALE (t)	RD TOTALE (t)	% RD
BASTIA UMBRA	14.604	4.668	31,96%	13.824	6.131	44,35%
BETTONA	2.565	1.400	54,58%	2.494	1.336	53,58%
PERUGIA	121.211	42.942	35,43%	109.859	49.143	44,73%
A TODI	9.396	2.299	24,47%	8.880	3.086	34,75%
TORGIANO	4.356	1.449	33,26%	3.288	2.165	65,85%
VALFABBRICA	1.600	409	25,56%	1.530	645	42,17%
TOTALE SUB-A	153.732	53.167	34,58%	139.874	62.507	44,69%
B CASTIGLIONE DEL LAGO	8.520	2.947	34,59%	9.446	3.456	36,59%
CITTA' DELLA PIEVE	4.372	1.275	29,16%	4.204	1.605	38,18%

CORCIANO	13.156	5.490	41,73%	12.790	4.715	36,86%
MAGIONE	7.748	3.163	40,82%	6.980	3.755	53,80%
PACIANO	466	268	57,39%	419	231	55,15%
PANICALE	2.945	1.593	54,09%	2.802	1.505	53,71%
PASSIGNANO SUL TRASIMENO	4.676	1.663	35,56%	3.960	1.629	41,15%
PIEGARO	1.938	1.271	65,58%	1.764	1.147	65,03%
TUORO SUL TRASIMENO	1.917	1.191	62,13%	1.883	1.117	59,29%
TOTALE SUB-B	45.738	18.861	41,24%	44.249	19.160	43,30%
CANNARA	2.166	375	17,31%	1.981	479	24,17%
COLLAZZONE	1.977	361	18,26%	1.674	820	48,98%
DERUTA	4.825	2.608	54,05%	4.594	2.598	56,55%
FRATTA TODINA	860	305	35,47%	722	496	68,77%
MARSCIANO	9.890	5.341	54,00%	8.873	4.919	55,43%
C MASSA MARTANA	2.148	767	35,71%	1.724	562	32,62%
MONTE CASTELLO DI VIBIO	671	161	23,95%	569	343	60,17%
SAN VENANZO	1.300	205	15,80%	1.120	520	46,45%
TOTALE SUB-C	23.837	10.123	42,47%	21.258	10.737	50,51%
ATI N.2	223.307	82.151	36,79%	205.381	92.404	44,99%

FONTE: Monitoraggio servizio GEST - Dati non finanziari

Ricordiamo che il crono programma di attivazione della raccolta differenziata previsto dal progetto – offerta prevede:

2009 I^a fase: porta a porta estesa al 30% della popolazione obiettivo di raccolta differenziata 45%

2010 II^a fase: porta a porta esteso al 50% della popolazione obiettivo di raccolta differenziata 55%

2012 III^a fase: porta a porta estesa al 70% della popolazione obiettivo di raccolta differenziata 65%.

Poiché la concessione è stata avviata il 1/01/2010, il crono programma necessariamente deve intendersi posticipato di 1 anno.

Pertanto, nell'anno 2011 (II^a FASE) è stato ampiamente raggiunto su tutti i sub-ambiti l'obiettivo dell'estensione della raccolta differenziata al 50% della popolazione, mentre per quanto riguarda l'obiettivo del 50% di raccolta differenziata è stato ampiamente raggiunto nel sub-ambito C.

Relativamente al sub-ambito A l'obiettivo è stato raggiunto nel mese di dicembre e nel sub-ambito B sarà raggiunto nei prossimi mesi. A conferma di ciò la tab. che segue evidenzia l'andamento della % di raccolta differenziata nei primi tre mesi del 2012.

Andamento %RD nei primi mesi 2012

	COMUNE	Gennaio 2012	Febbraio 2012	Marzo 2012
A	BASTIA UMBRA	53,54%	50,55%	57,37%
	BETTONA	58,49%	57,25%	54,82%
	PERUGIA	51,38%	50,52%	51,77%
	TODI	46,81%	47,16%	49,80%
	TORGIANO	76,95%	71,86%	77,69%
	VALFABBRICA	41,21%	50,92%	43,50%
	TOTALE SUB-A	51,94%	50,90%	52,81%
B	CASTIGLIONE DEL LAGO	43,32%	40,82%	45,49%
	CITTA' DELLA PIEVE	36,51%	38,80%	36,99%
	CORCIANO	39,08%	32,77%	40,95%
	MAGIONE	55,27%	57,73%	53,97%
	PACIANO	50,75%	57,82%	58,55%
	PANICALE	55,68%	54,29%	56,20%
	PASSIGNANO SUL TRASIMENO	35,52%	37,73%	50,78%
	PIEGARO	58,10%	66,09%	66,06%
	TUORO SUL TRASIMENO	54,34%	54,86%	58,88%
	TOTALE SUB-B	44,43%	43,34%	47,04%
C	CANNARA	57,81%	60,14%	59,98%
	COLLAZZONE	59,71%	69,59%	62,43%
	DERUTA	59,86%	56,01%	59,06%
	FRATTA TODINA	71,84%	69,03%	64,99%
	MARCIANO	59,80%	56,79%	56,40%
	MASSA MARTANA	41,76%	54,54%	43,07%
	MONTE CASTELLO DI VIBIO	66,38%	70,74%	61,50%
	SAN VENANZO	65,39%	60,35%	54,34%
	TOTALE SUB-C	59,12%	58,79%	57,19%
	ATI N.2	51,13%	50,22%	52,07%

FONTE: Monitoraggio servizio GEST - Dati non finanziari

Servizio di trattamento rifiuti

Anche nel settore del trattamento dei rifiuti, i soci gestori degli impianti hanno operato secondo quanto previsto dai contratti di servizio.

I dati che seguono mostrano le attività svolte dagli impianti gestiti nell'ambito del rapporto di concessione per l'ATI 2.

TRATTAMENTO E RECUPERO

RIFIUTO	ANNO 2010 (tonnellate)	ANNO 2011 (tonnellate)
RIFIUTI INDIFFERENZIATI TRATTATI E DESTINATI ALLO SMALTIMENTO		
RSI	133.366	103.507
Spazzamento	12.236	9.470
TOTALE RIUTI DESTINATI ALLO SMALTIMENTO	145.602	112.977
RIFIUTI RACCOLTI E DESTINATI AL RECUPERO		
FOU e verde	28.087	37.318
Carta e cartone	24.770	24.847
Vetro	9.863	12.157
Plastica	4.201	4.985
Acciaio	3.140	3.531
Alluminio	66	78
Legno	2.865	3.368
Altro (RAEE, tessile, ingombranti,	9.156	5.458
TOTALE RIFIUTI DESTINATI AL RECUPERO	82.148	91.742
TOTALE GENERALE RIFIUTI PRODOTTI	227.750	204.719

FONTE: Monitoraggio servizio GEST - Dati non finanziari

I dati di produzione totale dei rifiuti mostrano una flessione dei quantitativi prodotti nell'anno 2011 rispetto al 2010 (circa - 10%). Ciò è in linea con la tendenza nazionale a causa della crisi economica generale e della maggiore sensibilizzazione dei cittadini ad evitare gli sprechi.

Si registra altresì una forte riduzione dei rifiuti destinati allo smaltimento (circa - 22%) a fronte di una crescita dei rifiuti raccolti e destinati al recupero (circa + 12%) a causa dei processi di estensione della raccolta differenziata porta a porta, in atto sull'intero territorio dell'ATI 2.

In data 13/01/2012 si è concluso l'iter autorizzativo per l'ampliamento della discarica di Borgogiglione, realizzando, in tal senso, le previsioni del Piano Regionale e l'autonomia di smaltimento del nostro bacino.

Non solo, le capacità residue dell'intero polo impiantistico, potranno essere utilizzate, in accordo con gli enti preposti, a soccorso delle precarie situazioni esistenti negli ATI contigui.

Attività di ricerca e sviluppo

Nell'esercizio 2011 non sono stati sostenuti costi per la ricerca e sviluppo.

RISCHI E INCERTEZZE

Come previsto dall'art. 2428 del codice civile, di seguito si procede alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui Gest Srl è esposta.

Rischi di mercato

Si intendono compresi all'interno di questa tipologia quei rischi che sono legati alle variazioni dei prezzi di mercato, sia finanziari che fisici, ai quali Gest risulta esposta, tra cui si analizzano in particolare:

- rischio energetico:
inteso come rischio derivante dalle oscillazioni dei prezzi delle commodities e dei tassi di cambio connessi all'attività in commodities. Gest non risulta esposta a tale tipologia di rischio in quanto non opera nel settore della produzione di energia, in cui vengono largamente utilizzate materie prime i cui prezzi sono sottoposti alle oscillazioni di mercato. Si evidenzia peraltro che i contratti di appalto assegnati alla Società prevedono dei meccanismi di adeguamento del prezzo del servizio all'andamento del prezzo del carburante.
- rischio tassi di interesse:
Gest Srl non risulta esposta alle fluttuazioni del tasso di interesse in quanto non presenta indebitamento bancario alla chiusura dell'esercizio 2011. Si rileva infatti che la gestione dei servizi, e quindi il finanziamento dei relativi investimenti, è demandata ai singoli socio ognuno per i sub-ambiti di propria competenza.

Rischi di liquidità

Il rischio liquidità è relativo all'eventualità che le risorse finanziarie di cui dispone l'azienda non siano sufficienti a far fronte alle obbligazioni commerciali e finanziarie nei termini e alle scadenze definite.

In considerazione del fatto che l'operatività di Gest srl è molto limitata, in quanto la gestione del servizio è demandata ai singoli soci nei rispettivi sub-ambiti di competenza, il fabbisogno finanziario della società è piuttosto limitato. Infatti al 31 dicembre 2011 la Società non fa ricorso all'indebitamento bancario e la copertura dei costi di esercizio è garantita attraverso il riversamento da parte dei soci di una quota pari all'1% dei corrispettivi relativi allo svolgimento del servizio.

Rischi di credito

Il rischio di credito di Gest Srl è essenzialmente connesso all'ammontare dei crediti commerciali esposti in bilancio al netto dei rischi di inesigibilità, per i quali si possono verificare potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Gest Srl ha una esposizione creditizia concentrata verso gli enti pubblici, in quanto il committente dei servizi di igiene urbana è l'Ambito Territoriale n. 2 di Perugia composto dai comuni. Come previsto dalla convenzione, i singoli soci gestiscono gli incassi dagli enti di propria competenza sulla base di uno specifico contratto di mandato e, secondo la attuale prassi operativa, trattengono le somme relative al proprio corrispettivo per il servizio svolto versando l'1% a Gest Srl al fine di finanziare la gestione corrente della società. Si evidenzia che la Società, sulla base delle segnalazioni inviate dai singoli soci, che mantengono il rapporto gestionale con i comuni, provvede a sollecitare il pagamento da parte degli enti che presentano esposizioni scadute e, ove richiesto, provvede a fatturare gli eventuali interessi di mora previsti contrattualmente.

Si rileva infine che, in base a quanto previsto dagli accordi contrattuali, i singoli soci, ognuno per i comuni di propria competenza, risultano sostanzialmente responsabili in caso di eventuali inadempimenti nella gestione dei servizi. Infatti la convenzione prevede che *"... ciascun socio risponde, nei confronti di Gest e degli altri soci, degli eventuali inadempimenti e delle relative conseguenze patrimoniali e non"*.

Rischi legati all'ambiente esterno

Rischio normativo e regolamentare

Tra i fattori di rischio nell'attività di gestione rileva l'evoluzione costante e non sempre prevedibile del contesto normativo e regolamentare di riferimento per il settore ambientale.

Si informa che la società ha stipulato una polizza fideiussoria, come richiesto dalla legge, con una primaria compagnia di assicurazione italiana a garanzia della buona esecuzione dei servizi.

Si evidenzia in particolare che, come già descritto nei paragrafi precedenti, in base a quanto previsto dagli accordi contrattuali i soci a cui è stata affidata la gestione operativa degli impianti di selezione, raccolta e smaltimento, risponderanno direttamente di eventuali inadempimenti e delle relative conseguenze patrimoniali.

Rapporti con i Soci

Tutti i Soci hanno partecipato alla messa a punto dei programmi connessi ai servizi e dei relativi rapporti con l'ATI 2. GESENU SpA e TSA SpA hanno collaborato sul fronte impiantistico per le progettazioni relative agli aggiornamenti degli impianti ed alla gestione degli stessi.

GESENU SPA ha messo a disposizione le proprie strutture per le attività di amministrazione, segreteria e domiciliazioni.

Per il dettaglio dei rapporti economici e patrimoniali con le parti correlate si rimanda a quanto esposto nella Nota integrativa.

Azioni proprie o di società controllanti

La Società non possiede e non ha alienato azioni proprie o di società controllanti.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 bis del c.c. si dichiara che la società non è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento in quanto le attività operative fanno capo ai singoli soci che le organizzano nell'ambito della propria autonomia gestionale sulla base di quanto previsto dalla convenzione.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi del 2012, le attività proseguono regolarmente. In particolare su tutti i sub-ambiti, i gestori operativi sono impegnati sulla implementazione della raccolta differenziata.

Al 31.03.2012 la percentuale media di raccolta differenziata conseguita sull'intero territorio dell'ATI 2, evidenzia una continua crescita, attestandosi oltre il 50% .

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO

Si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessive Euro 47.027 come di seguito:

- Il 5% pari a € 2.351 alla riserva legale
- Il 95% pari a € 44.676 alla riserva straordinaria

L'Amministratore Unico

Il sottoscritto Giuseppe Sassaroli in qualità di Amministratore Unico dichiara la presente copia informatica conforme a quanto trascritto nel libro della società.

"Imposta di bollo assolta virtualmente tramite la CCIAA di Perugia autorizzata con provv. N. 159194/01 del 22/11/2001 Ministero delle Finanze – Dip. Delle Entrate – Ufficio delle Entrate di Perugia"